



*Coordinamento Nazionale  
FP CGIL –Corte dei conti*

## **INCONTRO CON L'AMMINISTRAZIONE DEL 17 GIUGNO**

Il 17 giugno u.s. si è svolto l'incontro con l'Amministrazione sul seguente o.d.g.

- Orario di lavoro (contrattazione territoriale)
- Polizza sanitaria
- Retribuzione accessoria (FUA 2014, FUA 2015, risparmi di spesa)
- Sussidi
- Buoni pasto

### **1) ORARIO DI LAVORO**

Il primo punto è stato sollecitato e fortemente richiesto dalla CGIL, in una nota apposita, proprio per chiarimenti rispetto a quello che sta accadendo nelle sedi periferiche.

Abbiamo segnalato i problemi relativi al metodo, ovvero il fatto che la contrattazione decentrata è sovrana e che non vi possono essere ingerenze da parte della contrattazione centrale, e che quando questo si verifica vi è una palese violazione del CCNL. Abbiamo dunque segnalato come nell'ambito del territorio nazionale in molti casi, tranne poche

eccezioni, non si era svolta una vera e propria contrattazione e non vi era stato un effettivo confronto tra le Rsu, le OO.SS. e il Dirigente di riferimento.

L'Amministrazione ha ammesso che su alcune materie ha dato disposizioni di non contrattabilità ai dirigenti, dimostrando così di non riporre molta fiducia nell'autonomia degli stessi; in particolare ha citato l'orario di servizio, affermandone la non contrattabilità perché è deciso dall'Amministrazione stessa. Abbiamo riportato all'Amministrazione il fatto che l'accordo stesso prevede eventuali modifiche all'orario di servizio, previa consultazione delle OO.SS., e che la consultazione non può ridursi, anche in base al recente accordo europeo su informazione e consultazione, ad una semplice informazione.

D'altra parte il CCNL stabilisce all'art. 19 comma 2 che "*2. L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico; le rispettive articolazioni, ai sensi dell'art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n.724, sono determinate, previo esame con le organizzazioni sindacali, dai dirigenti responsabili in conformità agli artt. 16, comma 1, punto d) e 17 comma 2, del d.lgs. n. 29 del 1993. A tal fine, l'orario di lavoro viene determinato sulla base dei seguenti criteri: - ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane; - miglioramento della qualità delle prestazioni; - ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza; -*

E' evidente che l'esame delle OO.SS implica un loro coinvolgimento anche nella determinazione dell'orario di servizio, proprio in considerazione del fatto che l'orario di servizio deve essere funzionale alle esigenze di servizio di ogni ufficio ed il contributo delle OO.SS è senz'altro fondamentale per la loro conoscenza del territorio. D'altra parte dispone dalla sede centrale, non rispettando dunque le esigenze delle realtà territoriale, una rigidità sull'argomento è

sbagliato nonché dannoso per la organizzazione dei singoli uffici.

Per quanto riguarda la rinuncia alla pausa pranzo, l'Amministrazione ha ribadito, a fronte sia del CCNL che di sentenze passate in giudicato che stabiliscono che la pausa pranzo è un diritto irrinunciabile del lavoratore e pertanto non alienabile.

Inoltre, abbiamo segnalato le persistenti anomalie nel Siap, una delle quali l'impossibilità di modificare occasionalmente il giorno di rientro stabilito con un altro. Anche qui l'Amministrazione ha ammesso che è stata una decisione unilaterale, da noi contestata.

Abbiamo preso l'impegno di inviare una nota al Segretario generale contenente tutte le anomalie segnalateci.

Di contro l'Amministrazione si è resa disponibile all'invio di una nota/circolare nella quale si garantisce il confronto in tutte le sedi periferiche e all'espletamento della contrattazione decentrata con relativi verbali.

## **2) POLIZZA SANITARIA**

L'amministrazione è in contatto con la Consip per la stipula del capitolato di appalto, che conterrà una maggiore attenzione alla prevenzione (specialistica per genere), copertura per grandi interventi, malattie oncologiche e esami diagnostici di alta specializzazione. La polizza inoltre dovrà contenere il rimborso diretto con le strutture convenzionate (senza anticipo di esborso). La compagnia assicuratrice, dovrà inoltre garantire su tutto il territorio nazionale una diffusa e ampia copertura di strutture convenzionate, anche con la possibilità di potersi rivolgere a centri specialistici di regioni confinanti. Inoltre è stata accolta di rivolgersi alle strutture pubbliche del SSN e il cui ticket sarà oggetto di

rimborso totale. La durata prevista del contratto sarà di 24 mesi anziché 12.

### **3) RETRIBUZIONE ACCESSORIA (FUA 2014, FUA 2015 E RISPARMI DI SPESA)**

Conclusasi la liquidazione del Fua 2014 a breve saranno pagati i residui, mentre il Fua 2015 essendo stato oggetto di rilievi ancora non potrà essere liquidato, ma l'Amministrazione si è impegnata pagare il 90% della produttività collettiva entro il mese di luglio.

Per quanto riguarda i risparmi di spesa del Piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione della spesa, derivante dalla razionalizzazione dei Sistemi informatici della Corte dei conti e dell'Avvocatura Generale dello Stato, saranno realizzati risparmi per un importo di 1.140.000€, la cui metà andrà ad incrementare il trattamento accessorio in favore del personale.

Abbiamo chiesto la pubblicazione di tutti gli istituti erogati al personale del Fua 2013 e, appena concluso, anche quello del Fua 2014.

### **4) SUSSIDI**

A breve sarà pubblicata la circolare per il bando dei sussidi, che quest'anno prevede un incremento per un totale di 500.000€ di fondi, di cui 150.000 destinati al trasporto pubblico e i restanti 350.000 per tutte le altre spese previste dal regolamento.

Le spese sostenute saranno quelle del 2015 e viene confermato il limite di reddito personale a 40.000€ e viene introdotto il limite familiare a 80.000€.

Abbiamo ricordato la nostra richieste di prevedere le spese, oltre per il ciclo scolastico obbligatorio, anche le spese per le scuole superiori e le università, visto l'incremento del fondo.

Il Dirigente Generale, Umberto Piccinin, si è reso disponibile alla verifica della fattibilità.

Abbiamo chiesto, inoltre, e ottenuta, la garanzia della trasparenza attraverso la pubblicazione dei sussidi erogati.

## **5) BUONI PASTO**

Viene confermata la QUI GROUP con erogazione dei buoni pasto elettronici in tutti i lotti, escluso il lotto 2 (Nord-Est) che prevederà la stipula con la Day (bpe), tranne ad Udine che saranno cartacei viste le grandi difficoltà di spendibilità.

La Cgil ha chiesto la garanzia per la sede di Udine che i bpe accreditati nelle tessere elettroniche siano comunque spendibili.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil Corte dei conti  
Susanna Di Folco